Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 45 (1998)
Heft: 5

Artikel: Chi si premunisce in tempi normali, non ha problemi nei periodi di necessità

Autor: Reinmann, Eduard

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-369019

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

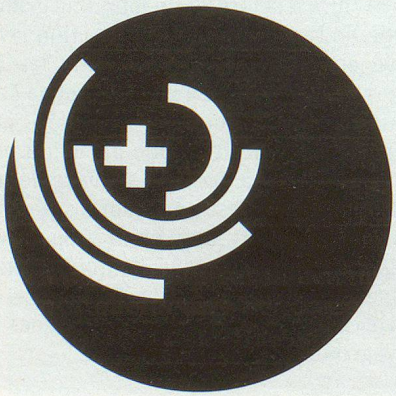
L'approvvigionamento economico del paese assicura la sopravvivenza nei momenti di necessità

Chi si premunisce in tempi normali, non ha problemi nei periodi di necessità

rei. Razionamento dei viveri, choc dovuto alla crisi petrolifera, raccolti scarsi, catastrofi ambientali, difficoltà di approvvigionamento a causa di scioperi, disordini o boicottaggio economico: sono questi alcuni degli aspetti negativi che solo pochi oggi sono disposti a prendere sul serio. Il commercio mondiale è in espansione, la globalizzazione aumenta di giorno in giorno, i confini sono praticamente aperti. Abbiamo tutto ciò di cui abbiamo bisogno e molto, molto di più. Ma la Svizzera non può cullarsi in questa visione illusoria di una situazione del tutto rosea e positiva e quindi l'approvvigionamento economico del paese deve approntare i preparativi adeguati e controllare costantemente il tutto per evitare difficoltà nei rifornimenti.

La Svizzera è un paese senza coste con scarse materie prime e una produzione di generi alimentari insufficiente; per questo la sua situazione sul piano dell'approvvigionamento è tutt'altro che semplice. Ogni giorno il nostro paese deve importare 108000 tonnellate di merci. La nostra dipendenza dall'estero è del 100% per quanto riguarda l'olio grezzo, i prodotti petroliferi e il gas, il 40% circa per l'elettricità e la stessa percentuale anche per i generi alimentari. Le vie di trasporto su strada (46%), per ferrovia (18%), tramite oleodotti (17%) e sull'acqua (15%) sono vulnerabili.

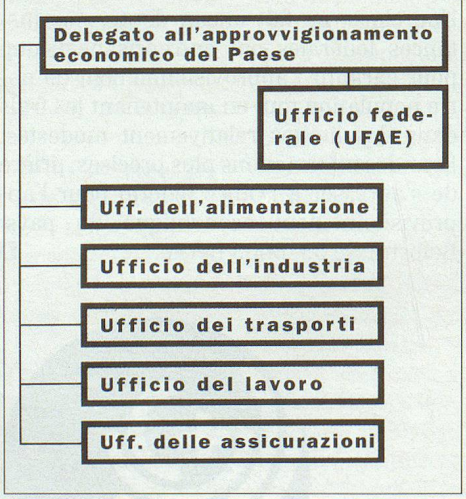
Si potrebbe obiettare che, dopo la fine della guerra fredda, la tradizionale minaccia militare per l'Europa occidentale e quindi per la Svizzera sia molto diminuita. Al suo posto però sono subentrati nuovi rischi sul piano della politica di sicurezza, rischi derivanti dalla notevole instabilità politica nell'Europa dell'est, nel Medio Oriente e nell'Africa settentrionale. Il quadro attuale della politica di sicurezza è caratterizzato da tensioni nazionalistiche, correnti religiose fondamentaliste e conflitti regionali. A ciò si aggiunge che praticamente non ci sono più grandi potenze in grado e animate dalla volontà di intervenire allo scopo di mantenere la pace, a meno che non vengano coinvolti in misura decisiva alcuni dei loro interessi nazionali.



La sicurezza dell'approvvigionamento nei periodi di crisi

Anche i boicottaggi, gli scioperi, i sabotaggi, il terrorismo, le catastrofi naturali o tecniche possono provocare degli inconvenienti nell'approvvigionamento. Le misure preventive dell'approvvigionamento economico del paese assicurano che i beni divenuti scarsi vengano distribuiti equamente sul piano sociale. L'approntamento di provviste, la gestione della produzione e del consumo e l'assicurazione di servizi possono contribuire a garantire l'approvvigionamento della popolazione e quindi a calmare la situazione. Grazie a un sufficiente approntamento di scorte, durante la guerra del golfo è stato ad esempio possibile impedire che gli accumuli di provviste sfuggissero a ogni controllo. In occasione del terremoto di Kobe in Giappone, grazie all'approvvigionamento economico del paese si riuscì ad assicurare che importanti componenti elettroniche per l'industria svizzera potessero essere procurate in tempo. Sebbene la situazione della politica di sicurezza sia cambiata, i compiti dell'approvvigionamento economico del paese sono più importanti che mai in uno stato industriale sempre più «in rete», globalizzato e indipendente. Questo dato di fatto ha portato ad esempio ad un accordo internazionale per quanto riguarda il «prodotto chiave» petrolio. Per il caso di una crisi petrolifera nell'ambito dell'Agenzia dell'energia internazionale (IEA) è stato possibile creare un sistema di solidarietà tra le nazioni che obbliga ognuno degli stati partecipanti a predisporre provviste di petrolio per almeno tre mesi e a preparare misure di limitazione del consumo.

L'organizzazione



Lo stato come aiutante in caso di bisogno

Non è possibile fornire in anticipo una descrizione generale e valida per tutti dello stadio che deve essere raggiunto perché sia necessario l'intervento dell'approvvigionamento economico del paese. Sulla base della legge federale sull'approvvigionamento economico del paese, il Consiglio federale in quanto autorità responsabile è competente a prendere eventualmente le misure necessarie.

La necessità di un'azione da parte dell'approvvigionamento economico del paese esiste nel caso di una situazione di necessità se:

- sussiste una grave situazione di carenza nell'approvvigionamento. Tuttavia dei mercati sconvolti dall'aumento dei prezzi non costituiscono ancora una situazione di carenza vera e propria;
- la situazione di carenza deve durare un certo periodo di tempo e riguardare tutto il Paese;
- una gran parte del settore deve essere coinvolta da questa situazione di carenza, mentre i problemi di quantità specifici di un'azienda non sono rilevanti;

– i provvedimenti di autoaiuto dell'economia devono essere ormai esauriti e/o devono aver dimostrato di essere insufficienti.

In linea di massima vale il principio secondo cui gli interventi di gestione statale devono basarsi sempre sulle seguenti direttive: sussidiarità (lo Stato come aiutante in caso di necessità), adeguatezza e convenienza, tempestività, priorità e urgenza.

Il sistema svizzero di milizia

L'approvvigionamento economico del paese è organizzato secondo il sistema di milizia. Numerosi dirigenti e numerose personalità di alcuni settori economici e dell'amministrazione mettono volontariamente le loro conoscenze ed esperienze – accumulate con la loro attività professionale – al servizio dell'approvvigionamento economico del paese. Di volta in volta il Consiglio federale nomina una persona proveniente dal mondo dell'economia delegato all'approvvigionamento economico del paese, delegato che lavora a titolo di attività accessoria ed è sottoposto al Dipartimento federale dell'economia pubblica. L'attuale delegato è Andreas Bellwald, direttore dell'Alusuisse-Lonza Energia SA con sede a Visp. Al delegato sono sottoposti cinque uffici di milizia con i seguenti mandati:

Ufficio dell'alimentazione: assicurazione dell'alimentazione della popolazione in periodi di crisi;

Ufficio dell'industria: assicurazione dell'approvvigionamento di energia, materie prime industriali, semilavorati e prodotti finiti per l'industria nonché di acqua potabile;

Ufficio dei trasporti: assicurazione di tutti i trasporti nazionali e internazionali di merci d'importanza vitale;

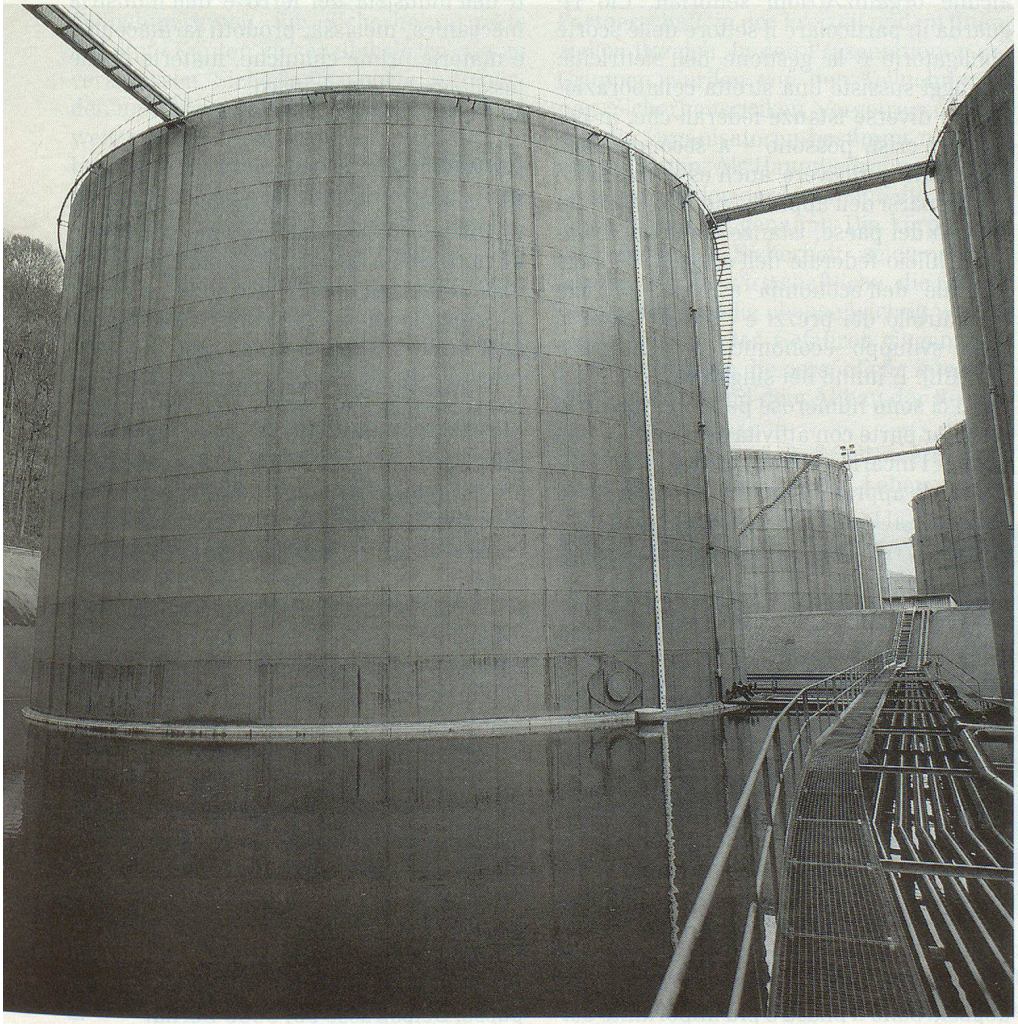
Ufficio del lavoro: predisposizione delle maestranze indispensabili all'approvvigionamento economico del paese;

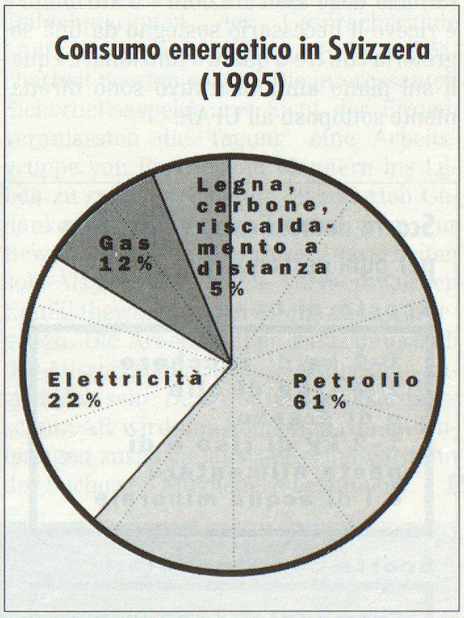
Ufficio delle assicurazioni: approntamento del sistema assicurativo di guerra.

In questi uffici di milizia circa 500 dirigenti provenienti dal mondo economico e dall'amministrazione mettono volontariamente le loro competenze ed esperienze al servizio dell'approvvigionamento economico del paese per un periodo di 1 – 2 settimane all'anno. Sono questi gli esperti incaricati di sviluppare e pianificare i principi dell'approvvigionamento economico del paese che devono essere applicati nel caso di una crisi dell'approvvigionamento.

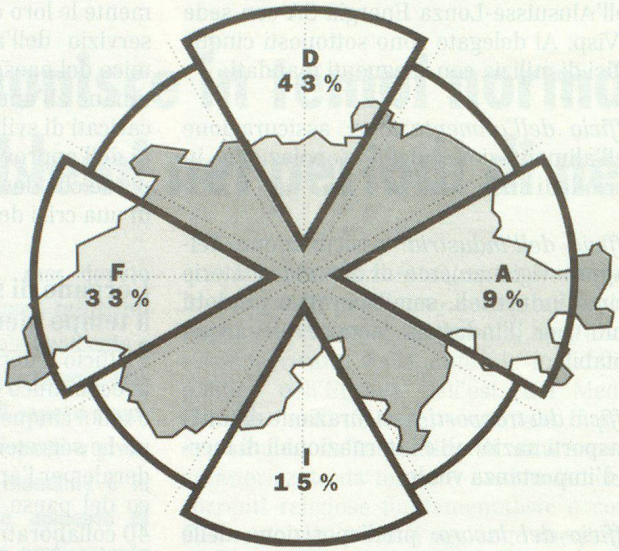
L'organo di stato maggiore a tempo pieno: l'Ufficio federale

L'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del paese sostiene il delegato e i suoi cinque uffici di milizia in tutti i campi. Le segreterie e le sezioni dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del paese (UFAE) dispongono di circa 40 collaboratrici e collaboratori e l'UFAE è suddiviso in tre sezioni. La sezione Servizio giuridico è responsabile della legislazione e dell'applicazione giuridica dell'intero approvvigionamento economico del paese, è anche l'istanza cui inoltrare ricorso per le decisioni degli uffici di milizia e delle organizzazioni economiche, rappresenta la Confederazione davanti ai tribunali e alle istanze amministrative, è responsabile della promozione della navigazione lacustre (garanzie per le navi d'alto corso) e rappresenta gli interessi svizzeri nel Gruppo per le questioni nello stato d'emergenza dell'Agenzia dell'energia internazionale (IEA). La sezione delle scorte obbligatorie si occupa delle questioni organizzative, finanziarie e amministrative dell'approntamento di scorte obbligatorie nonché del controllo delle attività da esso derivanti. La sezione dell'istruzione e dei





Trasporti di beni verso la Svizzera (1995)



Totale delle importazioni giornaliere: 110 000 tonnellate

compiti speciali è incaricata dell'informazione, dell'istruzione, della predisposizione delle basi e delle analisi.
Poiché i membri degli uffici di milizia sono già molto impegnati con le loro attività principali, ognuno di questi uffici – tranne l'Ufficio delle assicurazioni – è attribuito a e riceve il necessario sostegno da una segreteria con tre o quattro funzionari, i quali sul piano amministrativo sono direttamente sottoposti all'UFAE.

Scorta domestica raccomandata per ogni persona

Scorte di base

1–2 kg di zucchero
1–2 l/kg di olio o di grasso
1–2 kg di riso o di pasta alimentare
6 l di acqua minerale

Scorte complementari

Formaggio, conserve di carne, di pesce, di frutta o di verdura, pane croccante, cioccolato, minestre in bustine, tè, caffè

Fiammiferi e candele, batterie, sapone, carta igienica, farmacia d'emergenza, medicamenti, ecc., secondo le esigenze individuali

L'approvvigionamento economico del paese è molto esteso in ampiezza e in profondità. Infatti per la realizzazione dei compiti dell'approvvigionamento economico del paese è possibile che il Consiglio federale coinvolga per una collaborazione anche alcune organizzazioni settoriali. Ciò riguarda in particolare il settore delle scorte obbligatorie e la gestione dell'elettricità. Già oggi sussiste una stretta collaborazione con diverse istanze federali che, in periodi di crisi, possono – a seconda della situazione – ricevere anch'esse l'incarico di occuparsi dell'approvvigionamento economico del paese, istanze come ad esempio l'Ufficio federale dell'energia, l'Ufficio federale dell'economia esterna, l'Ufficio di controllo dei prezzi e l'Ufficio federale dello sviluppo economico e del lavoro (UFSEL). E infine nei singoli cantoni e comuni ci sono numerose persone – di cui la maggior parte con attività accessoria – che hanno l'incarico di preparare provvedimenti di approvvigionamento economico del paese al loro livello e di realizzarli qualora una volta sia necessario metterli in vigore.

D'importanza centrale: i depositi di scorte obbligatorie

L'approntamento di provviste è un importante strumento dell'approvvigionamento. Per le merci d'importanza vitale che in Svizzera non esistono o solo in misura insufficiente e che non possono essere prodotte nel nostro paese, la sicurezza dell'approvvigionamento si può ottenere prima di tutto con un adeguato approntamento di scorte. Accanto alle provviste all'interno della propria azienda o presso i fornitori, i depositi sono il pilastro più importante delle scorte obbligatorie. Il sistema delle scorte obbligatorie si base sulla collaborazione tra l'economia privata e lo stato, collaborazione che viene realizzata con la conclusione di contratti di scorte obbligatorie tra la Confederazione, rappresentata dall'UFAE, e imprese di diversi settori dell'economia privata.
Così facendo, queste imprese si impegnano ad approntare per tutta la durata del contratto delle scorte obbligatorie la cui natura e quantità è stabilita nel contratto stesso. In media le scorte obbligatorie coprono il fabbisogno normale di circa sei mesi e riguardano i seguenti settori produttivi:

Energia: carburanti e combustibili liquidi, lubrificanti;

Prodotti agricoli: generi alimentari di base come riso, zucchero, olio e grasso alimentare, caffè, cacao e quindi prodotti di panetteria senza grano duro, mangimi e cereali macinati, sementi;

Prodotti chimici: concimi, sapone e detersivi, antibiotici;

Materie prime industriali: acciaio, prodotti dell'industria del ferro e dell'industria meccanica, melassa, prodotti farmaceutici e materie prime chimiche, materie prime tessili, materiale elettrico.

Conclusioni

Nell'agosto 1995 il Consiglio federale ha modificato la sua politica sulle scorte obbligatorie e ha ordinato in molti settori una forte riduzione delle scorte stesse secondo il principio di limitarsi allo stretto indispensabile e di mantenere i costi più bassi possibile. In tal modo i costi per i depositi – che una volta ammontavano a 790 milioni di franchi (1990) – hanno potuto essere ridotti a 380 milioni (1996). Non si sa ancora se il rapporto Brunner – pubblicato il 26 febbraio 1998 – o la sua interpretazione comporteranno l'adozione di altre misure incisive perché al riguardo il rapporto contiene solo la frase non molto significativa: «Alla luce delle nuove esigenze della nostra politica di sicurezza sono indispensabili riforme nel settore della difesa integrata, della protezione civile e dell'approvvigionamento economico del paese.»
C'è però un dato di fatto evidente: con poco dispendio di denaro e di lavoro le nostre istanze federali hanno preso i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento della popolazione. Chi desidera ulteriori informazioni in merito può rivolgersi all'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del paese, Belpstrasse 53, 3003 Berna.